

# COMUNE DI SAN VENANZO

PROVINCIA DI TERNI

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <b>25</b> reg.	<b>OGGETTO:</b> APPROVAZIONE TARIFFA TARI - ANNO 2014.
Data <b>09.04.2014</b>	

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno NOVE del mese di APRILE alle ore 21.30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
VALENTINI FRANCESCA	X		SERVOLI GIACOMO	X	
RUMORI MIRCO	X		SETTEMBRE MARTINA		X
PASQUINI DANIELE	X		FATTORINI ANDREA	X	
ROSSETTI GABRIELE	X		MARIANI MARIO	X	
BINI WALDIMIRO	X		PAMBIANCO MATTEO	X	
CODETTI SAMUELE	X		SCIRI FRANCO		X
LONGARONI MAURIZIO	X				
Assegnati n. 13	In carica n. 13		Presenti n. 11	Assenti n 2	

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri: Settembre, Sciri -  
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale-  
Presiede la Signora VALENTINI Francesca nella sua qualità di Sindaco  
Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Augusta MILLUCCI  
La seduta è pubblica -  
Nominati scrutatori i Signori: =====

- Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to R. Tonelli

Il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

F.to R. Tonelli

Il Sindaco Presidente pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno;

VISTO l'art. 1, comma 639, della [Legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), che ha istituito, con decorrenza dal 01/01/2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1, il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Interno del 13 febbraio 2014, pubblicato nella G.U. n. 43 del 21/02/2014, con il quale viene differito il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli enti locali per l’anno 2014 al 30/04/2014;

VISTO il [D.P.R. n. 158/1999](#) che stabilisce i criteri per l’individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna;

ESAMINAE le risultanze del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l’anno 2014 redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna;

TENUTO CONTO che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell’articolo 1 della [Legge 147/2013](#), la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’art. 15 del [D.Lgs. 36/2003](#), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all’art. 33-bis del [D.L. 248/2007](#);
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all’entità dei costi di gestione;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e per il calcolo delle utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche il calcolo avviene sulla base della superficie;

VISTO, inoltre, che l’ammontare della riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche prevista dall’art. 1, comma 658, della Legge 27/12/2013 e dell’art. 4, comma 2, del D.P.R. 158/99, ai sensi dell’art. 12, comma 4, del regolamento comunale in materia, per l’anno 2014, è pari ad € 737,20;

VISTA la ripartizione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, per l’anno 2014, effettuata ai sensi dell’art. 12 comma 3 del regolamento comunale in materia, pari rispettivamente al 79,2% per le utenze domestiche ed al 20,8% per le utenze non domestiche;

RITENUTO opportuno applicare, per l’anno 2014, per le utenze domestiche i coefficienti di produttività (Ka e Kb) medi in quanto ritenuti i più idonei in relazione alla situazione

socioeconomica del nostro Comune, mentre per le utenze non domestiche si ritiene opportuno applicare i coefficienti di produttività (Kc e Kd) minimi;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del [D.L. 248/2007](#), di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Con voti favorevoli 8 – astenuti 0 – contrari 3 (Fattorini, Mariani, Pambianco)

### **DELIBERA**

1. di approvare la ripartizione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, per l'anno 2014, effettuata ai sensi dell'art. 12 comma 3 del regolamento comunale in materia, pari rispettivamente al 79,2% per le utenze domestiche ed al 20,8% per le utenze non domestiche;
2. di dare atto che l'ammontare della riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche prevista dall'art. 1, comma 658, della Legge 27/12/2013 e dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 158/99, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del regolamento comunale in materia, per l'anno 2014, è pari ad € 737,20;
3. di applicare, per l'anno 2014, per le utenze domestiche i coefficienti di produttività (Ka e Kb) medi in quanto ritenuti i più idonei in relazione alla situazione socioeconomica del nostro Comune, mentre per le utenze non domestiche si ritiene opportuno applicare i coefficienti di produttività (Kc e Kd) minimi;
4. Di approvare per l'anno 2014 seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della [Legge 147/2013](#),

### **ALIQUOTE TARI**

<b><i>UTENZE DOMESTICHE</i></b>		
<b>N. COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE</b>	<b>TARIFFE</b>	
	<b>QUOTA FISSA € AL MQ.</b>	<b>QUOTA VARIABILE €</b>
1	0,943	35,59
2	1,058	71,18
3	1,184	91,19
4	1,265	115,66
5	1,345	144,58
6 o più	1,391	166,82

### ***UTENZE NON DOMESTICHE***

CATEGORIE	TARIFFE	
	QUOTA FISSA € AL MQ.	QUOTA VARIABILE € AL MQ
01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,711	0,357
02. Cinematografi e teatri	0,645	0,323
03. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,711	0,359
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,223	0,608
05. Stabilimenti balneari	0,744	0,369
06. Autosaloni, esposizioni	0,546	0,271
07. Alberghi con ristorante	1,785	0,892
08. Alberghi senza ristorante	1,405	0,700
09. Case di cura e di riposo	1,471	0,736
10. Ospedali	1,356	0,677
11. Agenzie, studi professionali, uffici	1,604	0,798
12. Banche e istituti di credito	0,843	0,420
13. Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, negozi di beni durevoli, ferramenta	1,521	0,758
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,587	0,794
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	1,190	0,597
16. Banchi di mercato beni durevoli	1,785	0,888
17. Attività artigianali tipo botteghe: barbiere, estetista, parrucchiere	1,620	0,807
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,223	0,610
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,438	0,719
20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,529	0,263
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,711	0,359
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	5,373	2,685

23. Birrerie, hamburgerie, mense	4,414	2,207
24. Bar, caffè, pasticceria	4,050	2,023
25. Supermercato, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, e generi alimentari	2,463	1,231
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,463	1,229
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	6,993	3,489
28. Ipermercati di generi misti	2,430	1,212
29. Banchi di mercato generi alimentari	5,753	2,870
30. Discoteche, night club	1,223	0,610

5. Di atto che le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la “quota fissa” delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la “quota variabile”;
6. DI dare atti altresì, che ai sensi dell’art. 1, comma 666, della [Legge 147/2013](#), si applica il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente di cui all’art. 19 del [D.Lgs 504/92](#);
7. DI trasmettere la presente deliberazione tariffaria, al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Altresì, con separata votazione palese ad esito unanime, dichiara la presente immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to Francesca VALENTINI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI

---

—

Il sottoscritto Segretario Comunale

**ATTESTA**

Che e' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

*Dalla residenza comunale, li 23.04.2014*

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **23.04.2014** al ..... ed è divenuta esecutiva il .....

Essendo stato l'atto dichiarato immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale (Art. 134 comma 4 D. Lgs 267/2000);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

*Dalla residenza comunale, li .....*

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI